



CORTE PER IL TRUST E I RAPPORTI FIDUCIARI
Il Presidente

causa N. 2017/04 VG – decreto 13 ottobre 2017

RILEVATO, QUANTO AGLI INTERESSI DI TERZI:

che le domande formulate dal ricorrente, qualora accolte, condurrebbero a conseguenze patrimoniali pregiudizievoli per i beneficiari del Trust;

che la definizione di “Beneficiario” nell’atto istitutivo comprende i coniugi non separati e i rispettivi discendenti dei disponenti nati entro il termine finale della durata del Trust;

che, essendo in vita tanto i disponenti che alcuni loro discendenti e il termine finale della durata del Trust non essendo ancora sopraggiunto, è possibile che nascano altri discendenti e dunque si incrementi la categoria dei beneficiari;

che per la tutela di questi possibili ulteriori beneficiari non è utilizzabile l’istituto del *curator ventris*, il quale non si estende ai nascituri non ancora concepiti;

che, con riferimento alle sostituzioni fedecommissarie, nella storia del diritto civile si è già posto il tema della protezione degli interessi di persone non ancora nate e neanche concepite, donde la soluzione, codificata nel titolo secondo, artt. 5 e 12, dell’Ordonnance di Luigi XV sulle sostituzioni (1747), di nominare un curatore quando la persona seconda chiamata non fosse ancora nata e neanche concepita e ciò, come nota Merlin, “pour donner au grevé un adversaire contre qu’il puisse diriger ses actions et qui puisse y defendre quand les substitués ne peuvent ou ne veulent pas le faire eux-mêmes” (sv. *Substitution fidéicommissaire*, sect XII, § VI);

che i beneficiari in vita e minori hanno espresso la propria volontà, stando al ricorso, per mezzo della propria madre senza alcun intervento del Giudice tutelare del loro Stato di residenza;

che, prescindendo dalla necessità di un tale intervento, appare opportuno che un soggetto terzo si esprima per loro conto;

NOMINA

Curatore speciale per tutela degli interessi dei beneficiari incapaci e dei possibili ulteriori beneficiari l’avv. Debora Cenni, con studio in Dogana, Piazza M. Tini, 12, ponendo il suo compenso a carico del ricorrente nella misura che sarà stabilita dalla Corte nel corso del procedimento;

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Via 28 Luglio, 194 - 47893 Borgo Maggiore
T +378 (0549) 882 991
cancelleria.cortefiducia@istituzioni.sm